



Ripartizione Risorse Umane Personale
Contrattualizzato e Trattamento Pensionistico

AVVISO

Oggetto: **Precisazioni per lo svolgimento dell'attività lavorativa in smart working**

Si ricorda che il D.G. n. 378 del 9.6.2020 prevede, tra l'altro, all'art. 7

- che condizione imprescindibile per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile è il possesso, da parte del dipendente, di propri strumenti informatici quali PC, connessione ad internet e telefono ed in particolare è necessario che il personal computer in possesso del personale rispetti le misure minime di sicurezza reperibili al link di Ateneo www.csi.unina.it/smartworking,
- che in considerazione del permanere dell'attuale emergenza epidemiologica e al fine di concorrere all'adozione di misure volte a contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, la prestazione lavorativa in modalità agile dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni adottate dalle competenti autorità in materia di contrasto e contenimento della diffusione del COVID-19 e per il monte ore giornaliero previsto nelle relative giornate di lavoro.

Per quanto sopra, quindi, non è necessario che il dipendente comunichi all'Amministrazione il luogo dove svolgerà l'attività lavorativa in regime agile, ma è necessario che lo stesso si attenga alle disposizioni di cui sopra, a quelle previste dall'Informativa INAIL (all. 3 del D.G. n. 186 del 10/3/2020) nonché alle disposizioni adottate dalle competenti autorità in materia di contrasto e contenimento della diffusione del COVID-19.

Tuttavia, qualora la prestazione lavorativa dovesse essere svolta in un luogo diverso dalla residenza/domicilio/abitazione, i Responsabili di Struttura sono tenuti ad acquisire dalle unità di personale coinvolte una preventiva dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 1) dalla quale risulti la permanenza della sussistenza delle predette condizioni e a verificarne successivamente in concreto l'effettiva funzionalità. Si rammenta infatti che, ai sensi del D.G. n. 378/2020 in parola, tutti i Responsabili di struttura sono tenuti ad una verifica costante dei servizi/attività/procedimenti svolti in modalità smart working dai propri collaboratori e, se necessario, sono tenuti ad apportare gli opportuni correttivi fino alla revoca o la sospensione dell'attività lavorativa in modalità agile laddove l'efficienza e l'efficacia delle attività preventivamente programmate non siano rispondenti ai risultati attesi.

Sarà cura dei Responsabili di Struttura conservare presso la propria sede le dichiarazioni acquisite.

Si rammenta infine che l'Amministrazione Universitaria non risponde degli infortuni verificatesi a causa della negligenza del dipendente nella scelta di comportamenti non compatibili con quanto indicato nella predetta Informativa INAIL.

Si confida nella massima responsabilità di ciascuno e si ringrazia per la consueta collaborazione.

Napoli, 15.7.2020

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Bello